



COMUNE DI MONASTERACE

Città Metropolitana di Reggio Calabria

AVVISO PUBBLICO

Legge n. 431 del 9 dicembre 1998, art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

Contributi per l'anno 2024 – Fondo e Competenza anno 2025

- **Visto** l'art. 11 della L. 9 dicembre 1998, n. 431;
- **Vista** la L.R. Calabria 11 gennaio 2006, n. 1;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale Calabria 27 marzo 2006, n. 206;
- **Vista** la L. 6 agosto 2008, n. 133;
- **Vista** la circolare esplicativa alla D.G.R. n. 206/2006 del 19 ottobre 2020, prot. n. 336579;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale Calabria 9 novembre 2020, n. 347;
- **Visto** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 luglio 2021;
- **Vista** la comunicazione del Dipartimento 6 Edilizia e Politiche abitative;
- **Vista** la determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 116 del 23/11/2023 con la quale è stato approvato lo schema del presente bando pubblico;

RENDE NOTO

che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, e sino al 01/02/2025 i soggetti in possesso dei requisiti sotto riportati possono presentare istanza per l'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo le modalità di seguito indicate e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

1 - FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO

Il fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, è finalizzato all'assegnazione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione.

2. DESTINATARI E REQUISITI

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che alla data della presentazione della domanda sono in possesso dei requisiti successivamente descritti, valutati con riferimento al nucleo familiare per come determinato dal D.Lgs. n. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000, nonché dal DPCM n. 221/1999 così come modificato dal DPCM n. 242/2001, tranne il requisito di cui al punto C (Titolarietà di contratto e assenza rapporti di parentela per un alloggio ad uso abitativo, che si riferiscono al soggetto richiedente il contributo):

A) Cittadinanza

A.1) Cittadinanza italiana oppure

A.2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure

A.3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno o carta di soggiorno (ai sensi del D.Lgs.286/98 e s.m.) in possesso del certificato di residenza storico da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella Regione Calabria (art. 11, comma 13, del D.L. del 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni in Legge 06.08.2008 n. 133).

B) Residenza

B.1) Residenza anagrafica nel Comune di Monasterace, nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

B.2) I cittadini immigrati devono essere residenti da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella Regione Calabria.

C) Titorialità di contratto per un alloggio ad uso abitativo e assenza rapporti di parentela

C.1) Titorialità di un contratto di locazione ad uso abitativo, per un alloggio sito nel Comune di Monasterace, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipulazione, regolarmente registrato presso l'Ufficio delle Entrate.

Sono esclusi dai contributi i locatori di alloggi accatastati nelle categorie catastali A1- A8- A9.

C.2.) Assenza di rapporti di parentela o di affinità entro il secondo grado tra conduttore ed il locatore

D) Assenza di assegnazioni di alloggi pubblici

D.1) Non essere assegnatario di un alloggio d'Edilizia Residenziale Pubblica a canone sociale. D.2)

Non essere assegnatario di un alloggio comunale.

E) Titorialità di diritti reali su alloggi

Il nucleo richiedente non deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione. Non sono causa di esclusione del contributo, le seguenti condizioni:

- titorialità di un diritto reale di "nuda proprietà";
- titorialità di una quota su un alloggio non superiore al 50%;
- titorialità di una quota su più alloggi purché le quote, prese singolarmente, non siano superiori al 50%;
- alloggio accatastato presso l'Ufficio Tecnico Erariale come inagibile oppure in presenza di un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità oppure l'inabitabilità dell'alloggio.

F) Situazione economica

F.1) valore ISE (Indicatore della Situazione economica), calcolato ai sensi del Decreto Legislativo n. 109/98 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 130/2000, non superiore ad **€ 17.000,00**;

F.2) Valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), **Valore ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ed **incidenza del canone d'affitto annuo**, al netto degli oneri accessori, **sul valore ISE** rientranti entro i valori di seguito indicati:

FASCIA	VALORE ISE EURO	VALORE ISEE EURO	INCIDENZA CANONE ANNUO SUL VALORE ISE
FASCIA A	Fino a 13.338,26		Non inferiore al 14%
FASCIA B	Da 13.338,26 a 17.000,00	Fino a 15.000,00	Non inferiore al 24%

Il valore ISEE indicato nella tabella ai soli fini della collocazione nella fascia B, è diminuito del 30% in presenza di uno dei seguenti requisiti:

- presenza di **un solo reddito** derivante **da solo** lavoro dipendente o da pensione;
- presenza di uno o più redditi da sola pensione e presenza di almeno un componente d'età superiore a 65 anni.

F. 3) Soggetti percettori di assegno di inclusione (D.L. n. 48/2023, convertito nella Legge n. 85/2023)

Il contributo regionale di cui all'art. 11 della Legge 431/98 non può essere cumulato con l'assegno di inclusione sociale (ADI).

Pertanto i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sull'assegno di inclusione per la quota destinata all'affitto.

F.4) Patrimonio mobiliare del nucleo familiare **non superiore ad Euro 25.000,00** al lordo della franchigia prevista dal D.Lgs. n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni

I requisiti relativi alla situazione economica di cui alla lettera F) sono desunti da valida attestazione ISEE rilasciata dall'INPS.

2. ATTESTAZIONE ISE/ISEE DOCUMENTAZIONI SOSTITUTIVE UNICHE

Ai sensi del D.Lgs. n. 109/98, così come modificato dal D.Lgs.n.130/2000, del DPCM n. 221/99 così come modificato dal DPCM n. 242/01 e del DPCM del 18.05.2001, l'attestazione ISE/ISEE rilasciata dalla banca dati INPS, valevole per questo Bando di Concorso, viene calcolata con redditi complessivi, dichiarati ai fini IRPEF, contenuti nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata (Mod. 730 o Modello Unico), oppure quelli percepiti nell'anno

2024

indicati nell'ultima certificazione (Mod. CUD) qualora non sia stata presentata dichiarazione dei redditi. Pertanto coloro che risultano in **possesso di attestazione ISE/ISEE in corso di validità alla data di scadenza del presente bando** potranno utilizzarla ai fini della presentazione della domanda a valere sul presente bando di concorso.

Non sono efficaci:

- a. eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito alla scadenza della validità annuale della precedente dichiarazione, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale.**
- b. eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito a mutamenti nelle condizioni familiari ed economiche, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale.**

Per quanto riguarda le persone che risultano a carico fiscale, ai fini IRPEF, di altro soggetto si ricorda che, ai sensi del DPCM del 18.05.2001, devono essere indicate nell'attestazione ISE/ISEE della persona di cui risultano a carico, anche se non presenti nello stato di famiglia anagrafico, poiché residenti altrove. Pertanto, in questi casi, l'attestazione ISE/ISEE da presentare, ai fini dell'erogazione del contributo, è quella della persona/e della quale risultano a carico fiscale.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La **domanda** di partecipazione deve essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00, **sottoscritta dal titolare di contratto** e compilata **esclusivamente sui moduli predisposti dal Comune di Monasterace** che potranno essere ritirati presso l' Ufficio Protocollo, piano terra – Via Lungomare, **a partire dal 24/11/2023.**

Il modulo di domanda ed il bando saranno scaricabili anche dal sito Istituzionale:

www.comune.monasterace.rc.it

La **domanda dovrà, PENA L'ESCLUSIONE, essere presentata ESCLUSIVAMENTE all'Ufficio Protocollo Comunale entro e non oltre il giorno 01/02/2025 con le seguenti modalità:**

- **Consegna brevi-manu** dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 - Martedì e Giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00;

oppure

- **Spedizione** tramite Raccomandata A.R. entro il termine di cui sopra, indirizzata al Comune di Monasterace - Area Amministrativa – Servizi sociali – Via Nazionale Jonica, 111 - 89040 Monasterace - RC.

- **Invio** mediante posta elettronica certificata da casella PEC alla seguente casella:

protocollo.monasterace@asmepec.it entro gli stessi termini sopra citati, previa sottoscrizione e scansione della domanda e relativa dichiarazione sostitutiva.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante, ma la data di registrazione del protocollo comunale.

Al modulo, debitamente sottoscritto, occorre allegare i seguenti documenti (la mancanza, anche di un solo documento, comporterà l'esclusione dal bando):

- 1. Copia di valido documento di identità e del codice fiscale** del sottoscrittore la domanda;
- 2. Attestazione ISEE completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica anno 2024 (in corso di validità);**
- 3. Copia Contratto di locazione** registrato riferito all'anno 2024;
- 4. Carta o permesso di soggiorno valido** del dichiarante e di tutti i componenti il nucleo familiare (per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea);
- 5. Dichiarazione sostitutiva** di certificazione relativa allo stato di famiglia (art. 46 DPR 445/2000) e di residenza di almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella Regione Calabria (solo per gli immigrati);
- 6. Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà (per reddito inferiore al canone annuo di locazione punto 8 del bando), relativa alla fonte accertabile del pagamento del canone; si precisa che in tal caso saranno comunque effettuati i controlli di cui al punto 7 e 8 del Bando.

4. DOCUMENTI DA TRASMETTERE ENTRO IL 01/02/2025

7. Ricevute di avvenuto pagamento del canone d'affitto relative all'anno 2024, corredate da copia fotostatica di un documento del locatore.

Le copie fotostatiche dei documenti originali devono essere perfettamente leggibili pena l'esclusione.

La firma va apposta solo in presenza dell'incaricato a ricevere la domanda. Nel caso di inoltro per posta, la domanda deve essere inviata già firmata con allegata fotocopia della Dichiarazione Sostitutiva Unica, completa della relativa attestazione e fotocopia di un documento d'identità valido di chi ha firmato la domanda. Nel caso la domanda sia consegnata da un incaricato del richiedente, la stessa dovrà essere completa di firma del richiedente e di fotocopia di un documento non scaduto di chi ha firmato la domanda.

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Fascia	Incidenza canone annuo / ISE	Entità del contributo
Fascia A	non inferiore al 14%	Incidenza canone/valore ISE ridotta al 14% per un contributo teorico massimo di 3.100,00 Euro
Fascia B	non inferiore al 24%	Incidenza canone/valore ISE ridotta al 24% per un contributo teorico massimo di 2.325,00 Euro

6. CANONE DI LOCAZIONE

1. Il canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, è costituito dalla somma dei canoni di locazione mensili relativi all'anno 2023, anche in seguito a proroga o rinnovo oppure in seguito a stipulazione di un nuovo contratto di locazione.

2. In caso di proroga, rinnovo o stipula di un nuovo contratto entro i termini di apertura del Bando comunale, il canone annuo sarà determinato dalla somma dei canoni.

Le frazioni di mese inferiore a 15 gg. sono escluse dal calcolo del contributo.

7. DECESSO

In caso di decesso, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della Legge n.392/1978.

Qualora non ricorra il caso su indicato e il decesso sia avvenuto posteriormente all'approvazione dell'elenco dei beneficiari, il Comune provvederà al ricalcolo dell'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso e verserà l'eventuale contributo così ricalcolato ad un erede o agli eredi individuato/i in base alle disposizioni del Codice Civile. In questo caso l'erede o gli eredi dovranno presentare apposita richiesta all'Area Amministrativa – Servizi Sociali.

8. CONTROLLI

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che verranno **eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità** delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00 e degli artt. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 109/98 come modificato dal D.Lgs. n. 130/00, e 6 comma 3 del D.P.C.M. n. 221/99 così come modificato dal D.P.C.M. n. 242/01. Inoltre ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990 nr. 241 e successive modifiche ed integrazioni, e che l'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari, a partire da coloro che hanno dichiarato assenza di redditi o redditi inferiori ai canoni corrisposti, sarà effettuata, avvalendosi anche dei sistemi informativi/telematici con collegamento alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e di altri enti della Pubblica Amministrazione, nonché la trasmissione dell'elenco alle autorità di controllo competenti.

In caso di accertamento di false dichiarazioni sarà disposta la decadenza dal beneficio e la denuncia d'ufficio all'autorità giudiziaria.

Il Comune, inoltre, in sede d'istruttoria, può chiedere il rilascio o la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali atte a dimostrare la completezza, la veridicità e la congruità dei dati dichiarati, oltreché finalizzate alla correzione di errori materiali o di modesta entità.

9. ISTRUTTORIA DOMANDE E PROCEDURE DI EROGAZIONE

E' di competenza dei Comuni:

- predisposizione e pubblicazione del bando comunale;
- Istruttoria delle domande e approvazione della graduatoria;
- procedere all'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti previsti;
- inviare alla Regione Calabria, entro i termini stabiliti, atto amministrativo di approvazione della graduatoria finale dei richiedenti in cui viene espressamente dichiarata e certificata la somma iscritta sul bilancio come risorsa comunale per l'erogazione del fondo;
- procedere alle verifiche, anche a campione, previste dalle disposizioni legislative in materia di autocertificazioni.

In presenza di uno dei seguenti casi:

a. somma dei redditi Irpef e Irap pari a zero, fatti salvi i redditi esenti;

b. somma dei redditi Irpef e Irap inferiore al canone annuo;

c. somma dei redditi Irpef e Irap superiore al 10% rispetto al canone annuo, il Comune, prima dell'erogazione del contributo, dovrà:

- verificare l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;

- escludere dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui al punto precedente e nel caso di soggetti non assistiti, le domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare, fatte salve quelle derivanti da redditi esenti ai fini Irpef;

- procedere alle verifiche previste dalle disposizioni legislative in materia di autocertificazioni.

Il contributo verrà erogato esclusivamente ad avvenuto trasferimento dei fondi da parte della Regione Calabria al Comune secondo priorità stabilite dalla Regione Calabria medesima, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

10. FORMAZIONI GRADUATORIE

Alla formazione della Graduatoria dovranno provvedere gli uffici comunali secondo la tempistica e le fasi procedurali seguenti:

- Il Comune, entro 60 giorni dalla scadenza del Bando, effettuerà l'istruttoria delle domande pervenute, formulerà la relativa Graduatoria Provvisoria sulla base di un ordine decrescente dell'incidenza del canone di locazione, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE del nucleo familiare anagrafico. (L'incidenza percentuale sarà calcolata con arrotondamento per difetto alla seconda cifra decimale e, nel caso di parità, le domande saranno collocate in Graduatoria in ordine crescente del valore ISE; in caso di ulteriore parità, in ordine decrescente rispetto al numero dei componenti il nucleo familiare).

- La Graduatoria Provvisoria dovrà essere affissa all'Albo Pretorio online del Comune per dieci giorni consecutivi, per permettere l'inoltro di ricorsi e/o rettifiche.

- Nei successivi dieci giorni, gli uffici comunali istruttori esamineranno i ricorsi e le richieste di rettifica, disporranno eventuali verifiche e procederanno alla stesura Definitiva della Graduatoria, che sarà pubblicata all'Albo Pretorio online e trasmessa alla Regione Calabria per la ripartizione del finanziamento.

10. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui il Comune di Monasterace entrerà in possesso a seguito del presente bando saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Monasterace. Il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Amministrativa.

11. ALTRE DISPOSIZIONI

In caso di risorse finanziarie non sufficienti potranno essere applicate eventuali riduzioni sulle quote spettanti. Pertanto, anche in virtù dei controlli da effettuare, la collocazione in Graduatoria non comporterà, automaticamente, il diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

Il richiedente se moroso dal pagamento del canone d'affitto, può richiedere al locatore la disponibilità a ricevere l'erogazione del contributo a sanatoria della morosità medesima (Legge 269/04).

Il richiedente esprime altresì nella domanda il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs.196/2003.

Il Comune di MONASTERACE non assume responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98, e successive modificazioni e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 206 del 27 marzo 2006, nonché alle successive Circolari e comunicazioni della Regione Calabria.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi presso il settore Servizi sociali del Comune di Monasterace nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 - Martedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00 (tel. 0964.739025) ovvero inviare una mail all'indirizzo: servizisociali@comune.monasterace.rc.it o (da casella di posta certificata) alla casella PEC: protocollo.monasterace@asmepec.it.

Monasterace, 29 Dicembre 2024

**Il Responsabile Area Amministrativa
F.to Alba Natale**